

Evidenziatore



CARLO ROCCHETTA
Teologia della tenerezza.
Un «vangelo» da riscoprire
 EDB, Bologna 2000, pp. 448

Forse è proprio da riscoprire una “teologia della tenerezza” e tutti ci auguriamo di incontrare la Chiesa come “sacramento della tenerezza di Dio”, in tempi in cui escono libri che la presentano come “matrigna” e incapace di perdonare. Benvenuto dunque questo saggio che, oltre a rileggere tutta la Bibbia con questa chiave di lettura, incoraggia tutti a far propria una “prassi di tenerezza”, così da favorire la nascita di una “civiltà della tenerezza”. Carlo Rocchetta insegna “teologia della corporeità” al Camillianum di Roma e teologia pastorale del matrimonio e della famiglia all’Istituto Giovanni Paolo II presso l’Università Lateranense. È fondatore del Centro Familiare “Casa della tenerezza” a Perugia e autore di numerose pubblicazioni. Ha collaborato anche con MC in questo numero.

BEDE GRIFFITHS
Una nuova visione della realtà.
Scienza occidentale, misticismo orientale e fede cristiana
 Ed. Appunti di Viaggio, Roma 2005, pp. 351

Padre Bede Griffiths (1906-1993) nacque in Inghilterra da famiglia anglicana, si convertì al cattolicesimo, divenne monaco benedettino e si trasferì in India dove approfondì l’incontro tra la spiritualità cristiana e la spiritualità indu. È una visione sapientemente adulta, quella a cui Griffiths approda in questo libro, che accosta e mette a confronto gli orizzonti culturali e spirituali attra-

versati nella sua vita. La filosofia, il cristianesimo, il cattolicesimo, il monachesimo, l’induismo, il buddismo e infine l’islam e la mistica sufi. Senza contare le ultime scoperte della fisica, della biologia e della psicologia, superando quel pregiudizio per cui spiritualità e scienza sembrano dover essere in opposizione tra loro. Tutti incontri che hanno mutato e plasmato gradualmente i suoi orizzonti di pensiero e le sue scelte esistenziali.

GRADO GIOVANNI MERLO
Nel nome di san Francesco.
Storia dei frati Minori e del francescanesimo sino agli inizi del XVI secolo
 Editrici Francescane, Padova 2003, pp. 523

È la storia dei primi tre secoli di quella realtà multiforme e vivacissima che chiamiamo francescanesimo, dalle origini alla prima metà del Cinquecento, quando si ha finalmente l’articolazione istituzionale delle tre grandi famiglie francescane: i Conventuali, gli Osservanti e i Cappuccini. Termineranno così le laceranti tensioni e le ricorrenti battaglie derivanti dall’inquietante e stimolante memoria del fondatore e della primitiva “fraternitas”. È una storia complessa che si sviluppa “nel nome di san Francesco”, perché è a lui che tutti appassionatamente si rifanno. È un viaggio di lettura, questo proposto da Merlo, costellato di domande più che di risposte – come il suo articolo pubblicato in questo numero di MC – domande che costringono il lettore a cercare gli indicatori del proprio percorso.

